



BOEN

Istruzioni per la posa

Parquet a 2 strati
Posa incollata
Incastro maschio-femmina

Indice

Informazioni generali

- 03 Informazioni sul prodotto
- 04 Possibilità di progettazione
- 04 Raccomandazioni per lo stoccaggio
- 04 Controllo della qualità
- 04 Schema di posa

Prima della posa

- 05 Preparazione del cantiere
- 05 Requisiti per il sottofondo
- 06 Posa su pavimento radiante
- 06 Idoneità per la posa e umidità

Posa

- 07 Indicazioni generali
- 07 La posa incollata
- 08 Modelli di posa, suddivisione delle superfici e linee di riferimento

Dopo la posa

- 09 Indicazioni generali
- 09 Consigli per la protezione del parquet
- 09 Pulizia e cura

Informazioni generali

Informazioni sul prodotto

BOEN produce i suoi pavimenti in parquet secondo le norme europee per il parquet EN 13489 ed EN 14342, per l'uso in ambienti interni.

Gli elementi di parquet a 2 strati di BOEN sono adatti esclusivamente alla posa incollata, mentre non è possibile realizzare una posa flottante.

1 Prestige

Struttura: 2 strati

Dimensioni: 10 × 70 × 470 mm

Finitura: 3,5 mm

Supporto: 6,5 mm abete rosso

Bisellatura: nessuna

Incastro: profilo maschio/femmina

Contenuto del pacco: 40 lamelle sinistre e 40 destre

Superficie: levigata

Pavimento radiante: molto indicato

2 Spina di pesce M/F 10,5 × 137

Struttura: 2 strati

Dimensioni: 10,5 × 137 × 790 mm

Finitura: ca. 3,5 mm

Supporto: 7,0 mm abete rosso

Bisellatura: su tutti e quattro i lati

Incastro: profilo maschio/femmina

Contenuto del pacco: 15 lamelle sinistre e 15 destre

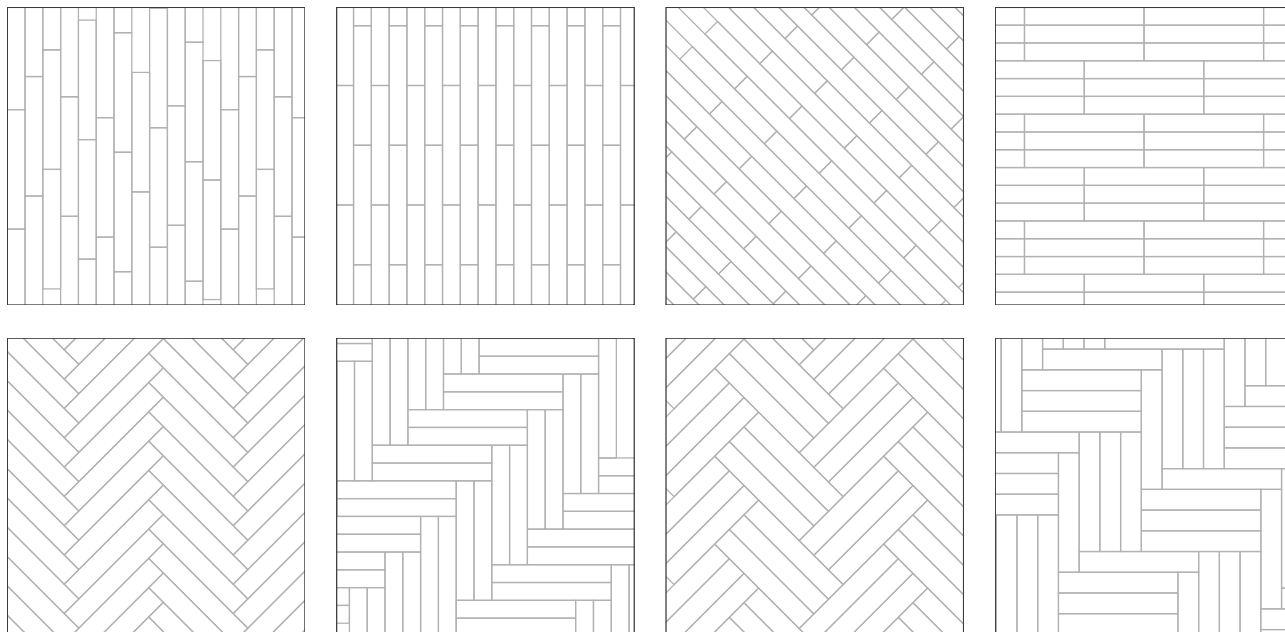
Superficie: spazzolata

Pavimento radiante: molto indicato



Possibilità di progettazione

Le nostre lamelle a 2 strati Prestige e Spina di pesce M/F 10,5×137 offrono numerose possibilità di progettazione e di posa. È possibile realizzare, ad esempio, modelli di posa plancia tre strip o a liste con motivo regolare o irregolare, il classico schema a spina di pesce singolo o multiplo, diagonale o parallelo alla parete. Nel calcolare la quantità di materiale necessario, tenere conto di un ulteriore 10 % circa di sfrido.



Raccomandazioni per lo stoccaggio

- Gli elementi del parquet sono confezionati, a seconda delle dimensioni, in un cartone e sigillati con una pellicola PE barriera al vapore.
- Maneggiare i pacchi con attenzione per evitare che vengano danneggiati.
- Durante lo stoccaggio, il trasporto e prima della lavorazione, i pacchi devono essere tenuti al riparo dall'umidità.
- I pacchi sigillati devono essere conservati in ambienti completamente asciutti e disposti orizzontalmente.
- Il parquet deve essere lasciato acclimatare nel locale in cui verrà posato per almeno 48 ore prima della posa.
- Temperatura di stoccaggio consigliata: +18°C, 35 – 60 % di umidità relativa (RH).
- I pacchi devono essere aperti solo immediatamente prima della posa.

Controllo della qualità

Ciascun elemento di parquet è stato controllato e selezionato singolarmente dai nostri addetti al controllo qualità. Se dovessero essere riscontrati difetti visivi, è fondamentale comunicarcelo prima della posa. Reclami successivi non verranno accettati.

Schema di posa

In fase di posa occorre prestare attenzione per realizzare un'estetica quanto più uniforme possibile. È necessario mischiare le plance di pacchi diversi per ottenere una combinazione ottimale di colori e un effetto naturale. Occorre inoltre assicurarsi che vengano posate contemporaneamente plance provenienti da pacchi diversi.

Si ricorda che il risultato finale del pavimento è di responsabilità del posatore. La posa deve essere effettuata secondo le norme tecniche riconosciute e nel rispetto delle norme DIN*.

*Norme DIN

- DIN18365 per i lavori di pacimentazione
- DIN18356 per i lavori di parquet
- norme specifiche del paese, come la ÖNORM B 5236 o la SIA 253

Prima della posa

Preparazione del cantiere

Per la posa del parquet a 2 strati BOEN, è necessario che i locali siano asciutti e riscaldati. Tutti i serramenti esterni e le porte devono essere già installati, e tutti i lavori di muratura e massetto devono essere completati con un certo anticipo rispetto all'inizio dei lavori di posa.

Consigliamo di completare eventuali lavori che potrebbero influire negativamente sul clima secco del locale (ad esempio, pittura o piastrellature) prima di procedere con la posa del parquet.

Un'umidità ambientale troppo elevata può portare infatti a un assorbimento eccessivo dell'umidità, causando rigonfiamenti e alterazioni dimensionali degli elementi del parquet. Per questo è importante assicurarsi che durante la posa l'umidità relativa si mantenga inferiore al 75 %. La condizione ottimale sarebbe un'umidità relativa compresa tra il 35 e il 65 % RH. La temperatura ambiente dovrebbe essere di almeno 18 °C. In presenza di un pavimento radiante, la temperatura del pavimento dovrebbe essere di circa 18 – 22 °C.

Durante i mesi invernali è necessario tener conto del fatto che, ad esempio durante i trasporti più lunghi, possa verificarsi un raffreddamento dei pacchi. In tal caso, prima della posa, la temperatura del materiale ancora imballato dovrà essere adeguata alla temperatura di posa. Nel caso in cui la temperatura del materiale scenda sotto i 15 °C, non sarà possibile procedere con la posa.

In generale, ma specialmente nel caso di nuove costruzioni, è sempre consigliabile eseguire la posa del parquet come ultima fase dei lavori in cantiere. Se ciò non fosse possibile, la superficie completata dovrà essere coperta con carta, feltro di lana o altro materiale idoneo, ma mai con una pellicola barriera al vapore.

Il nastro adesivo eventualmente utilizzato per il fissaggio del materiale di copertura non deve essere applicato direttamente sul parquet, in quanto potrebbe danneggiarne il trattamento superficiale.

Requisiti per il sottofondo

Le plance BOEN possono essere incollate su qualsiasi sottofondo prodotto e predisposto a regola d'arte ai sensi delle norme DIN/EN e delle norme vigenti nel paese di installazione ÖNORM B 5236 e SIA 253.

Tali sottofondi includono il cemento, i massetti a base di anidrite, in asfalto colato e a secco (pannelli minerali), nonché pannelli in truciolo o compensato. Prima di iniziare la posa, è necessario effettuare un accurato controllo dei sottofondi in conformità alle norme vigenti.

Il sottofondo deve soddisfare i requisiti previsti per la posa del parquet (secco, livellato, stabile, privo di crepe, pulito, ecc.). Nel caso in cui uno o più dei suddetti requisiti non fosse rispettato, è necessario effettuare un pretrattamento opportuno.

In particolare, è necessario prestare attenzione alla planarità conforme alle norme DIN/ÖNORM 18202, tabella 3, riga 4 (superfici con qualità superiore) o SIA 414/2. Deviazioni da questa norma possono causare vuoti e rumori (scatti, scricchiolii) quando vi si cammina sopra, poiché le plance non possono compensare le irregolarità di altezza.

Le zone non planari devono essere corrette con apposite stuccature prima della posa. È sempre raccomandabile utilizzare un sistema completo dello stesso produttore, comprendente primer, composto livellante e adesivo per parquet. I rivestimenti elastici e tessili non sono adatti e devono essere rimossi eliminando ogni residuo.

Posa su pavimento radiante

Gli elementi di parquet a 2 strati di BOEN sono particolarmente indicati per la posa incollata su pavimento radiante.

Nel caso di riscaldamento a pavimento a bassa temperatura ad acqua calda, la norma EN/DIN 1264 raccomanda una temperatura massima di superficie di 29°C (27°C nei mercati scandinavi, 80,6°F), che non deve essere superata nemmeno nelle zone perimetrali.

Per i sistemi di riscaldamento a pavimento elettrici, la superficie non deve superare la temperatura massima di 27°C e la potenza termica del sistema di riscaldamento non dovrebbe superare i 60 – 110 W/m².

Si dovrebbe evitare qualsiasi tipo di accumulo di calore sotto oggetti a contatto con la superficie, come scaffali, letti futon o tappeti.

In genere, è preferibile mantenere temperature superficiali significativamente più basse, sia per motivi ambientali che per la salute. Queste temperature possono essere ottenute attraverso un dimensionamento preciso e un sistema di regolazione del riscaldamento adeguato.

Durante l'inverno, in condizioni climatiche molto secche, potrebbero verificarsi fessure più ampie e imbarcamenti. Questi fenomeni possono tuttavia essere contrastati umidificando l'aria e mantenendo un clima salubre negli ambienti (con temperatura compresa tra 20 e 22°C e un'umidità tra 35 e 45% nei periodi di utilizzo del riscaldamento).

Raffreddamento a pavimento

Se il sistema di riscaldamento a pavimento viene utilizzato anche per il raffreddamento, è necessario evitare la formazione di acqua di condensa. In caso di raffreddamento a pavimento, le plance per parquet BOEN devono essere sempre incollate su tutta la superficie. In questo caso, contattare la nostra assistenza tecnica.

Idoneità per la posa e umidità

L'umidità residua del sottofondo e la necessaria idoneità per la posa devono essere verificate secondo le normative DIN/SIA/ÖNORM in vigore e lo stato dell'arte.

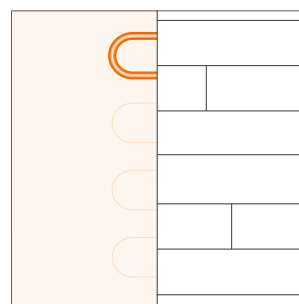
Valori di umidità dei massetti

Massetto in cemento max. 2,0 CM% (1,8 CM% su pavimento radiante)	Massetto in anidrite max. 0,5 CM% (0,3 CM% su pavimento radiante)
---	--

In linea di massima, si dovrebbero preferire valori più bassi. Se si utilizzano additivi chimici per massetto, come ad esempio acceleranti, seguire le indicazioni del relativo produttore. In alternativa, è possibile misurare l'umidità relativa corrispondente al valore CM (come da istruzioni operative, foglio illustrativo TKB n. 18, max. 75%).

Il ciclo di riscaldamento funzionale e per l'asciugatura del massetto deve essere eseguito secondo le normative vigenti e deve essere documentato nei relativi protocolli.

Per i massetti con additivi chimici, il ciclo di riscaldamento per l'asciugatura del massetto deve seguire le specifiche del produttore.



Indicazioni generali

Il parquet a 2 strati BOEN non ha limitazioni di superficie massima per quanto riguarda la posa incollata. Teoricamente, è possibile coprire superfici di oltre 100 m². Il prerequisito è la presenza di una soletta continua, senza giunti di costruzione (giunti di dilatazione). Nel caso in cui fossero presenti, è necessario includerli nello strato di rivestimento creando una superficie piana.

Negli ambienti stretti e lunghi, come ad esempio i corridoi, il parquet non dovrebbe essere posato trasversalmente, ma sempre in direzione longitudinale.

In genere non è necessario unire le plance colpendole leggermente con una mazzetta, ma occorre sempre fare attenzione a non danneggiarne lo strato superiore. Evitare assolutamente di colpire il rivestimento.

La posa incollata

Il parquet a 2 strati BOEN deve essere incollato senza l'utilizzo di colla sui profili di connessione sul lato lungo.

La scelta dell'adesivo dipende dal tipo di sottofondo e dalle condizioni del cantiere.

È importante utilizzare esclusivamente adesivi specifici per parquet.

L'applicazione avviene con una spatola dentata, che garantisce la giusta quantità di adesivo in base al tipo utilizzato. La distribuzione deve essere uniforme per assicurare un'adesione ottimale.

È fondamentale seguire rigorosamente le schede tecniche dei singoli adesivi e le istruzioni del produttore.

Limitare l'applicazione del prodotto alle aree su cui si può effettivamente posare il parquet prima che l'adesivo si asciughi.

Evitare di utilizzare una quantità eccessiva di adesivo (ad es. per livellare eventuali irregolarità del sottofondo). Per un'applicazione precisa, è consigliabile tracciare delle linee di riferimento.

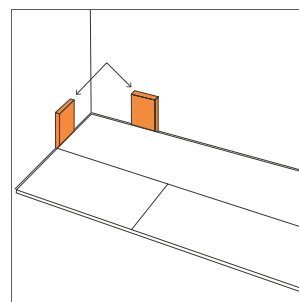
Gli elementi del parquet devono essere posati manualmente, inseriti nel profilo lungo e premuti nel letto di adesivo.

Fare attenzione a non sporcare la superficie del parquet con l'adesivo; eventuali residui devono essere rimossi immediatamente con un detergente apposito.

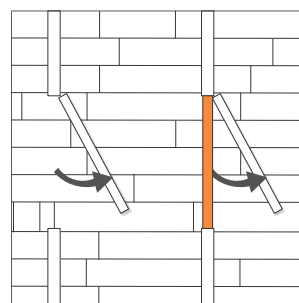
Per mantenere la necessaria distanza dalla parete perimetrale, utilizzare dei cunei e rimuoverli al termine della posa, in modo che il pavimento di parquet possa adattarsi al clima dell'ambiente e dilatarsi.

È particolarmente importante applicare pressione o un carico alle aree perimetrali, dove spesso sono presenti delle irregolarità del massetto.

È consigliabile evitare di calpestare il parquet appena posato per alcune ore.



La distanza dalle pareti e altri elementi strutturali deve essere realizzata in base alle dimensioni della stanza e deve essere di circa 1,5 mm/m di larghezza di posa, ma almeno di 10 mm.



In corrispondenza delle porte, il pavimento deve essere separato con un **giunto di dilatazione**, che può essere coperto con profili di giunzione adeguati o sigillato con materiali elastici.

Modelli di posa, suddivisione delle superfici e linee di riferimento

La suddivisione delle superfici e la determinazione delle linee di riferimento per l'inizio della posa dipendono dal modello di posa scelto. Per pavimenti a tolda di nave con plancia tre strip regolare e/o irregolare si ottiene un effetto visivo migliore posando i lati lunghi delle lamelle seguendo la direzione principale di incidenza della luce. Per questi modelli, la posa inizia vicino a una delle pareti sul lato lungo.

Nel caso si scelga un altro schema, la posa inizia dal centro della stanza e le linee di riferimento risultano quindi diagonali o al centro della stanza in direzione longitudinale o trasversale.

È necessario mantenere una distanza di 8 – 10 mm da tutti gli elementi costruttivi fissi, che verrà successivamente coperta con i battiscopa e/o riempita con materiale da guarnizione elastico e senza silicone.

Posa con motivo a liste regolari o irregolari

Realizzare con un regolo o un tracciatore a filo una linea di riferimento a una distanza corrispondente a 4 – 6 larghezze della lamella più una distanza di 8 – 10 mm dalla parete longitudinale scelta. Realizzare poi un fermo con blocchi, listelli di legno o altri elementi simili. Questo rappresenta il punto di partenza per la posa verso l'interno della stanza.

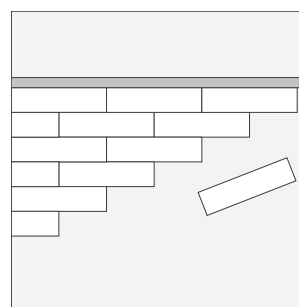
Una volta terminata la posa in quest'area, rimuovere il fermo. Proseguire con il resto della posa solo quando lo strato di adesivo ha fatto presa (osservare il tempo di asciugatura indicato dal produttore dell'adesivo).

Posa diagonale con motivo a liste regolari o irregolari

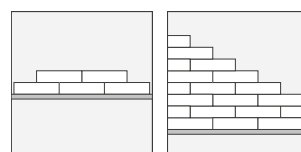
Per la posa diagonale con motivo a liste regolari o irregolari occorre iniziare dal centro della stanza. Dopo aver individuato le diagonali della stanza, è necessario realizzare un fermo con blocchi, listelli di legno o altri elementi simili lungo le linee diagonali. Una volta terminata la posa nella prima metà della stanza, rimuovere il fermo. Si potrà proseguire con la posa nell'altra metà solo quando lo strato di adesivo avrà fatto presa (osservare il tempo di asciugatura indicato dal produttore dell'adesivo). In genere per la posa longitudinale o diagonale si consiglia di procedere gradualmente, seguendo uno schema a gradini, per evitare che nel pavimento restino delle fughe aperte.

Posa a spina di pesce

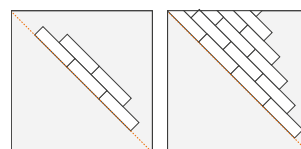
Per la posa a spina di pesce, è necessario unire prima alcune lamelle formando il motivo a treccia tipico di questo schema. Poi occorre tendere un filo (linea di posa) al centro della stanza, sfalsato per metà della larghezza della lamella, al quale viene allineata la treccia formata in precedenza, in modo che quest'ultima risulti dritta all'interno della stanza. Dopo aver posato questa prima treccia sullo strato adesivo, attendere che quest'ultimo faccia presa (osservare il tempo di asciugatura indicato dal produttore dell'adesivo) prima di proseguire con la posa. Si consiglia di verificare nuovamente l'allineamento con il tracciatore a filo durante la posa.



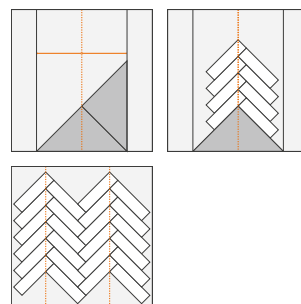
Per evitare negli ambienti più grandi la cosiddetta tensione dell'arco, ossia che delle fughe rimangano aperte, si consiglia di procedere gradualmente con la posa, seguendo uno schema a gradini.



Motivo a liste regolari o irregolari



Posa diagonale, iniziando dal centro della stanza



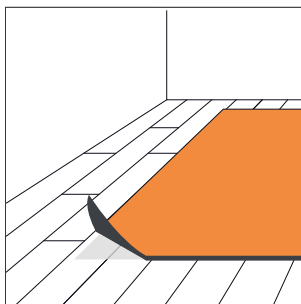
Posa di un modello a spina di pesce

Dopo la posa

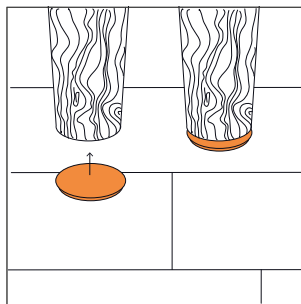
Indicazioni generali

Il legno è un materiale naturale e, di conseguenza, possono verificarsi differenze di colore e struttura dovute alla sua crescita. L'esposizione alla luce solare porta a una naturale alterazione della tonalità di colore del legno (che può diventare più scuro o più chiaro). In caso di forte esposizione luminosa, ad esempio vicino a finestre con accesso a terrazze, queste variazioni cromatiche possono manifestarsi anche in modo non omogeneo. Questo processo si accentua soprattutto in presenza di finestre a filo pavimento. È importante assicurarsi che i locali rimangano temperati anche dopo la posa del parquet e mantenere un clima interno costante (vedere le indicazioni per la posa su riscaldamento a pavimento).

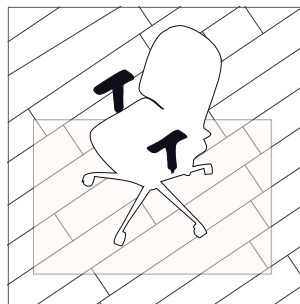
Consigli per la protezione del parquet



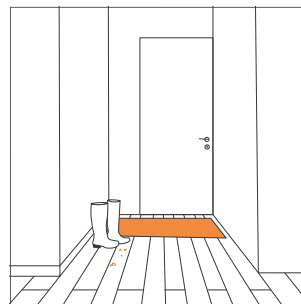
ATTENZIONE! Tappeti o passatoie sul parquet, specialmente se dotati di basi isolanti (in materiali plastici, gomma, ecc.), possono causare accumulo di calore e scolorimenti. Assicurarsi di utilizzare prodotti privi di plastificanti.



L'applicazione di **feltrini** sotto le gambe di mobili, tavoli, sedie, ecc. previene la formazione di graffi e impronte sulla superficie del parquet. I feltrini devono essere controllati periodicamente e, se necessario, puliti o sostituiti.



Le aree in cui si utilizzano sedie da ufficio dovrebbero essere protette con un apposito tappetino **protettivo in policarbonato**.



Negli ambienti molto frequentati si consiglia di utilizzare **tappeti antisporco e da ingresso di misura adeguata**.

Pulizia e cura

Le superfici del nostro parquet sono trattate con Live Matt, Live Matt Plus o Live Pure per una finitura verniciata satinata o con Live Natural per una finitura oliata.

- Le vernici Live Matt, Live Matt Plus e Live Pure che utilizziamo vengono indurite a raggi UV, sono resistenti ai graffi e molto durevoli.
- La superficie oliata viene indurita ossidativamente, conferendo al pavimento una delicata finitura satinata e una protezione che lo rende resistente all'acqua e allo sporco.
- I pavimenti oliati richiedono una manutenzione più accurata rispetto a quelli verniciati.
- Il parquet, a seconda dell'intensità d'uso, subisce un normale processo di usura.
- Dopo la posa e prima del primo utilizzo è consigliabile trattare il pavimento con i prodotti BOEN per la cura del parquet.

Raccomandiamo l'uso dei nostri prodotti specifici per la pulizia e la cura dei pavimenti, sia verniciati che oliati (vedere le istruzioni per la pulizia e la cura sul sito BOEN).



Per maggiori informazioni sulla pulizia e la cura dei pavimenti in parquet consultare la nostra brochure.